

# GIOVANI RICERCATORI

Accompagnare i dottori di ricerca nelle fasi iniziali della loro carriera

Bando a due fasi - scadenze prima fase:

- Physical Sciences and Engineering 24 marzo 2025
- Social Sciences and Humanities 26 marzo 2025
- Life Sciences 28 marzo 2025

**BANDI 2025. RICERCA SCIENTIFICA**

Fondazione  
**CARIPLO**

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



# Indice

1. <i>PREMESSA</i> .....	3
2. <i>IL CONTESTO</i> .....	3
3. <i>GLI OBIETTIVI</i> .....	3
4. <i>LINEE GUIDA</i> .....	4
4.1 Soggetti destinatari .....	4
4.2 Progetti ammissibili .....	4
4.3 Criteri.....	5
4.4 Iter di presentazione .....	6
5. <i>BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI</i> .....	7
6. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i> .....	7
7. <i>SINTESI</i> .....	7

## 1. PREMESSA

Il bando “Giovani Ricercatori - Accompagnare i dottori di ricerca nelle fasi iniziali della loro carriera” è un bando a due fasi che si inserisce nella linea di mandato “Creare le condizioni abilitanti al rafforzamento delle comunità”.

## 2. IL CONTESTO

Il dottorato di ricerca rappresenta il più alto grado di istruzione dell’ordinamento accademico italiano. Tale percorso comporta un investimento di almeno tre anni ed è finalizzato ad acquisire un’autonoma capacità di ricerca scientifica, attraverso cui poter elaborare prodotti e processi innovativi con creatività e rigore metodologico.

Secondo il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea<sup>1</sup>, ad un anno dal conseguimento del titolo, il 40,7% dei dottori di ricerca desidera intraprendere la carriera accademica, in Italia o all’estero. Tuttavia, almeno nel nostro Paese, esistono ad oggi pochi programmi di finanziamento che aiutano a muovere i primi passi nel mondo della ricerca; mancano, infatti, strumenti per consolidare le competenze e favorire l’indipendenza dei più giovani.

Intervenire in questo ambito è quindi importante sia per il singolo ricercatore, sia per la comunità scientifica. Infatti, la ricerca non è un’attività individuale, ma piuttosto il risultato del lavoro di *team* nei quali si bilanciano competenze e abilità differenti: da un lato, esperienza, relazioni sociali e capacità gestionali spesso possedute dai ricercatori

strutturati e, dall’altro, originalità e innovatività tipiche dei più giovani<sup>2</sup>.

## 3. GLI OBIETTIVI

Attraverso il presente bando, Fondazione Cariplo intende accompagnare i dottori di ricerca nelle fasi iniziali della loro carriera. Lo strumento si rivolge a coloro che hanno conseguito il PhD da non più di due anni ed è finalizzato a sostenere progetti di ricerca che mirano a potenziare il profilo del ricercatore attraverso la costruzione della sua *research identity*<sup>3</sup>.

Grazie al supporto della Fondazione, al ricercatore verrà offerta la possibilità di condurre un progetto indipendente, sviluppare metodologie, quadri concettuali, strumenti o tecniche innovative e acquisire o consolidare capacità manageriali. Nell’ideazione della ricerca, si incoraggia la contaminazione tra aree disciplinari, metodologie o approcci differenti, fondamentali per sostenere i progressi scientifici e fornire soluzioni ai problemi complessi che caratterizzano la nostra società.

All’interno dei singoli progetti, potranno essere previste anche attività formative, sia per consolidare le competenze tecniche, sia per migliorare le *soft skill*. In considerazione della giovane età dei candidati, il bando richiede espressamente l’identificazione di un *mentor* che possa supportare il proponente nel suo percorso di crescita. Lo strumento sostiene anche l’internazionalizzazione, la creazione di reti di collaborazione e incoraggia fortemente le esperienze di ricerca presso organizzazioni o gruppi diversi da quelli presso cui si è conseguito il

<sup>1</sup> AlmaLaurea Report 2024 “Profilo dei Dottori di ricerca 2023”.

<sup>2</sup> [https://www.dsu.cnr.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione\\_sulla\\_ricerca\\_e\\_innovazione\\_in\\_Italia\\_2023.pdf](https://www.dsu.cnr.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione_sulla_ricerca_e_innovazione_in_Italia_2023.pdf)

<sup>3</sup> Con il termine *research identity* si intende un insieme di elementi che, nel complesso, definiscono il profilo di un ricercatore. Tra questi figurano l’affiliazione a una o più organizzazioni, le pubblicazioni - con le relative citazioni - le

partecipazioni ai congressi, le metodologie e le tecniche abitualmente usate negli studi, le collaborazioni, le attività didattiche, di *peer review*, editoriali e di terza missione. Per una trattazione scientifica del tema si veda, tra gli altri, Castelló (2021) What perspectives underlie ‘researcher identity’? A review of two decades of empirical studies. <https://link.springer.com/article/10.1007/s10734-020-00557-8>

dottorato. Qualora i proponenti decidano di avvalersi di questa possibilità, è richiesto di dettagliare il piano di lavoro presso il centro ospitante e fornire eventuali lettere di supporto. Si precisa che tutte le attività e le esperienze previste dovranno essere coerenti con il progetto di ricerca e rappresentare un valore aggiunto per il percorso di costruzione della *research identity*.

Infine, si richiede ai giovani ricercatori di rappresentare le potenziali ricadute delle loro ricerche sulla società e di includere una descrizione delle attività di comunicazione e disseminazione della ricerca.

## 4. LINEE GUIDA

### 4.1 Soggetti destinatari

Enti pubblici o privati non profit che svolgono attività di ricerca scientifica.

Con la partecipazione al bando, gli enti consentono la portabilità del contributo per i responsabili scientifici di tutte le unità coinvolte. Il trasferimento della ricerca e dei fondi presso un altro ente saranno di volta in volta valutati dalla Fondazione, tenendo conto di quanto disposto nel testo del presente bando, nella “Guida alla presentazione dei progetti su bandi” e nei “Criteri generali per la concessione dei contributi” disponibili on line per il *download*.

### 4.2 Progetti ammissibili

Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno:

- individuare come responsabile dell’unità capofila un ricercatore in possesso del titolo di dottore di ricerca da non più di 2 anni entro la data di scadenza del bando<sup>4</sup>;
- identificare un *mentor* che possa supportare il ricercatore nella costruzione della sua *research identity*;
- avere durata massima di 36 mesi.

<sup>4</sup> Sono previste estensioni al periodo di eleggibilità: i) maternità: 18 mesi per ciascun figlio (nato prima o dopo il conseguimento del titolo) e da documentare con il certificato di nascita; ii) paternità: periodo di congedo di paternità documentato di cui si è usufruito (per ciascun figlio nato prima o dopo il conseguimento del titolo); iii) gravi malattie (oltre i 90 giorni):

La Fondazione non prenderà in esame la riproposizione di un progetto già presentato per due volte in edizioni precedenti di questo bando.

Ricercatori finanziati nelle due precedenti edizioni del bando come responsabili dell’unità capofila non potranno presentare ulteriore richiesta di contributo, né in qualità di responsabile dell’unità capofila, né in qualità di responsabile dell’eventuale unità partner.

Il progetto deve essere realizzato presso una struttura operativa situata sul territorio di riferimento della Fondazione. Le azioni riferite ad eventuali partner o le esperienze di ricerca possono essere realizzate anche presso altre strutture, ivi comprese quelle localizzate in Paesi esteri.

Il costo totale della ricerca proposta dovrà prevedere esclusivamente i costi aggiuntivi di progetto<sup>5</sup> più le spese correnti, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali di seguito elencati:

- A03 - “Acquisto di arredi e attrezzature”  
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% dei costi aggiuntivi di progetto e potrà riguardare il costo totale sostenuto per l’acquisto di attrezzature o programmi software di uso pluriennale acquisiti *ex novo*, di cui si dimostri la reale necessità per la realizzazione del progetto.
- A04 - “Altre spese per investimenti ammortizzabili”  
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 20% dei costi aggiuntivi di progetto e dovrà riguardare solo costi di brevettazione e gli importi da sostenere nell’ipotesi di noleggio di attrezzature.
- A06 - “Personale non strutturato”  
Tale voce di spesa dovrà comprendere il solo personale addetto alla ricerca, con esclusione quindi di figure cui competano ruoli amministrativi. Troverà capienza in questa voce

periodo di congedo documentato per gravi malattie di cui si è usufruito (dopo il conseguimento del titolo).

<sup>5</sup> Per “costi aggiuntivi di progetto” si intende la sommatoria delle voci A03, A04, A06, A07, A08, A10. In altre parole, il contributo richiesto meno la voce A09.

di spesa, oltre al salario per il candidato, anche il compenso per eventuali collaboratori.

- A07 - “Prestazioni professionali di terzi”<sup>6</sup>  
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 30% dei costi addizionali di progetto.
- A08 - “Materiali di consumo”  
Tale voce di spesa non dovrà comprendere cancelleria d’ufficio e fotocopie.
- A09 - “Spese correnti”  
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% dei costi addizionali di progetto.
- A10 - “Altre spese gestionali”  
Tale voce di spesa dovrà comprendere i costi per pubblicazioni, partecipazioni a congressi, missioni, esperienze di ricerca presso altre strutture, corsi di formazione e attività di comunicazione con la società civile.

La Fondazione garantirà la copertura del 100% dei costi di progetto; pertanto, il contributo richiesto dovrà coincidere con il costo totale.

La richiesta di contributo non dovrà eccedere i 200.000 euro.

Il bando richiede che la proposta sia corredata dei seguenti documenti obbligatori:

#### FASE I

- Lettera accompagnatoria per progetti inviati in risposta alla fase I dei bandi a più fasi;
- Accordo di partenariato<sup>7</sup>;
- Lettera di Intenti (LOI) recante l’idea progettuale, in formato PDF;
- Certificato attestante la data di conseguimento del titolo di dottore di ricerca<sup>8</sup>, in formato PDF.

#### FASE II

- Lettera accompagnatoria;

<sup>6</sup> Rientrano in questa voce di spesa anche gli eventuali costi per la certificazione del professionista abilitato iscritto al Registro dei Revisori Legali. Ai soli fini del calcolo finalizzato ad accertare se sussiste o meno l’obbligo di acquisire la certificazione (audit), si precisa che l’importo da assumere a riferimento si ottiene moltiplicando i costi inseriti nel piano economico (sommatoria delle voci A06, A07, A08, A09 e A10) per il coefficiente 1,25. Si raccomanda, inoltre, di fare riferimento alla “Guida alla Rendicontazione” e alle “Linee guida per l’affidamento

- Descrizione dettagliata del progetto, in formato PDF;
- Piano economico, in formato EXCEL;
- Lettera di supporto del *mentor*.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta sulla base dei form disponibili alla sezione “Bandi” del sito internet di Fondazione Cariplo e nell’Area riservata.

Con la partecipazione al bando, l’organizzazione accetta e si impegna a rispettare le indicazioni contenute nei seguenti documenti “Policy della Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale”, “Policy di open access” e “Linee guida per la citazione del contributo nelle comunicazioni scientifiche” disponibili on line per il *download*. Si rammenta che tutte le pubblicazioni che deriveranno dai risultati del progetto dovranno riportare l’affiliazione dell’organizzazione con cui la proposta è stata presentata. Inoltre, ai fini della predisposizione della candidatura, si raccomanda un’attenta lettura delle FAQ appositamente redatte per il presente bando.

#### 4.3 Criteri

La valutazione dei progetti pervenuti sarà svolta secondo le modalità e sulla base dei criteri di seguito rappresentati.

#### FASE I

- Esame della completezza della documentazione e dell’ammissibilità delle organizzazioni richiedenti (capofila e partner).
- Selezione delle proposte rispondenti agli obiettivi esplicitati dal bando.
- Valutazione delle proposte più competitive in termini di qualità scientifica del progetto e CV del giovane ricercatore.

dell’incarico di audit”; entrambi i documenti sono consultabili sul sito internet. Ad ogni modo, si anticipa che in caso di finanziamento la Fondazione confermerà ai singoli beneficiari l’eventuale obbligo di soddisfare l’adempimento in questione.

<sup>7</sup> L’accordo di partenariato sarà un documento obbligatorio solo nel caso in cui siano presenti partner di progetto.

<sup>8</sup> Per data di conseguimento del titolo, si intende la data in cui si è discussa la tesi di dottorato.

## FASE II

Esame della completezza della documentazione, della coerenza del piano economico rispetto ai criteri del bando e valutazione di merito delle proposte sulla base dei criteri sotto riportati:

### 1. QUALITÀ SCIENTIFICA DEL PROGETTO (peso 40%)

- chiarezza nella formulazione degli obiettivi e delle strategie adottate;
- adeguata contestualizzazione rispetto allo stato dell'arte;
- presenza di un disegno di ricerca logico e ben strutturato;
- adeguatezza dei metodi e delle tecniche proposte rispetto agli obiettivi conoscitivi;
- originalità del progetto in termini di metodi e tecniche proposte.

Nella valutazione della qualità scientifica del progetto, la contaminazione tra aree disciplinari, metodologie o approcci differenti sarà considerata elemento premiante.

### 2. TITOLARE DEL PROGETTO (peso 30%)

- *curriculum vitae* del giovane ricercatore;
- coerenza tra le attività del progetto e il profilo del giovane ricercatore;
- ricadute del progetto e valore aggiunto del *mentor* in termini di costruzione della *research identity*.

Nella valutazione del titolare del progetto, l'esperienza di ricerca presso altre strutture sarà considerata elemento premiante.

### 3. IMPATTO E DISSEMINAZIONE (peso 15%)

- impatto nel contesto scientifico di riferimento;
- valutazione delle ricadute del progetto (a livello sociale, tecnologico, economico e ambientale);
- qualità delle azioni di comunicazione e disseminazione.

### 4. PIANO ECONOMICO E DURATA (peso 15%)

- adeguatezza e coerenza del piano economico e della durata del progetto rispetto alle attività previste nella proposta.

In questo criterio sarà valutata anche la congruità degli apporti di eventuali partner e delle prestazioni professionali di terzi.

La valutazione delle proposte più competitive in fase I e la valutazione di merito in fase II saranno effettuate mediante *peer review*, ovvero attraverso una valutazione scientifica demandata a una parte terza e indipendente costituita da esperti qualificati che sottostanno a regole e procedure precisamente definite e volte a escludere conflitti di interesse, pregiudizi ideologici, pressioni personali e autoreferenzialità. In fase II, gli Uffici esprimeranno un giudizio limitatamente alla coerenza del piano economico.

#### *4.4 Iter di presentazione*

Al momento della candidatura i proponenti dovranno selezionare l'ambito in cui presentare il loro progetto scegliendo tra:

- *Physical Sciences and Engineering*
- *Social Sciences and Humanities*
- *Life Sciences*

Successivamente, dovranno anche dettagliare sia il settore primario sia il settore secondario di pertinenza<sup>9</sup>.

Le proposte dovranno essere presentate entro le ore 17.00 del giorno:

- 24 marzo 2025, per l'ambito *Physical Sciences and Engineering*
- 26 marzo 2025, per l'ambito *Social Sciences and Humanities*
- 28 marzo 2025, per l'ambito *Life Sciences*.

È sempre consentita la trasmissione delle richieste di adesione ai bandi in corso di compilazione, nei trenta minuti successivi alla scadenza del termine del bando.

<sup>9</sup> Ai fini della classificazione dei progetti, si fa riferimento ai settori primari e secondari ERC:

[https://erc.europa.eu/sites/default/files/2023-03/ERC\\_panel\\_structure\\_2024\\_calls.pdf](https://erc.europa.eu/sites/default/files/2023-03/ERC_panel_structure_2024_calls.pdf).

Solo le proposte che supereranno la fase I saranno invitate a partecipare alla fase II. La tempistica per la presentazione sarà comunicata contestualmente all'invito.

## 5. BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI

Il budget a disposizione del bando è pari a 8 milioni di euro.

A ciascun ambito sarà allocata una quota del budget complessivo proporzionale al numero di richieste pervenute al fine di uniformare il *success rate* dei progetti candidati.

Con riferimento alle spese ammissibili e/o inammissibili, si rimanda a quanto indicato al precedente paragrafo 4.2 "Progetti ammissibili".

## 6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il testo del bando e i documenti citati sono disponibili sul sito web di Fondazione Cariplo ([www.fondazionecariplo.it](http://www.fondazionecariplo.it)).

Ai fini della valutazione di merito mediante *peer review*, i dati personali eventualmente riportati nella descrizione dettagliata del progetto, potranno essere trasferiti in paesi o organizzazioni extra UE, in conformità al regolamento EU 2016/679. Prima di presentare domanda, dunque, si invita a leggere l'informativa *privacy* per avere maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali e sul trasferimento dei dati personali verso paesi o organizzazioni fuori dall'Unione Europea.

## 7. SINTESI\*

Bando	Giovani ricercatori
Tipo	A due fasi
Scadenze prima fase:	24 marzo 2025 <i>Physical Sciences and Engineering</i> 26 marzo 2025 <i>Social Sciences and Humanities</i> 28 marzo 2025 <i>Life Sciences</i>
Budget disponibile	€ 8.000.000
Obiettivi	Supportare i dottori di ricerca nella costruzione della loro <i>research identity</i> attraverso il finanziamento di progetti
Destinatari	Enti pubblici o privati non profit che svolgono attività di ricerca scientifica
Principali limiti di finanziamento	Contributo massimo € 200.000
Riferimenti	Area Ricerca Scientifica Contatti staff disponibili sul sito web <a href="http://www.fondazionecariplo.it">www.fondazionecariplo.it</a> Contatto e-mail: <a href="mailto:ricercagiovani@fondazionecariplo.it">ricercagiovani@fondazionecariplo.it</a>

\* I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.